

Ma venendo alle entrate del sig. Duca e alla materia del denaro, che è il fondamento di tutti gli stati e di tutti i governi; ascendono l'entrate ordinarie di Sua Altezza per dazj, imposizioni ed angarie al presente a 550,000 scudi d'oro all'anno; e l'extraordinarie, che si cavano delle invenzioni che si sono commemorate di sopra, sono giunte sin ora a 150,000. Ma queste convengono andar ogni anno diminuendo, di maniera che presto arriveranno a niente per la povertà dei sudditi e di quel paese. Ha oltre di queste entrate Sua Altezza l'assegnamento del re Cattolico per i presidj (del quale s'è parlato) insieme con i stipendi delle galee e l'uso della dote della Sereniss. Infante (come si dirà a suo luogo) che fa intorno ad altri 150,000 scudi, che ogni anno passano dalla borsa di Sua Maestà Cattolica nella cassa delle Loro Altezze; le quali, tra tutte le loro entrate, hanno fin ora 850,000 scudi all'anno, non senza molta maraviglia di quelli che hanno veduto o inteso che il duca Carlo suo avo non arrivava a 80,000. Ma con tutto questo non sono sufficienti l'entrate ai molti bisogni ed alle spese che si fanno. Sono le spese ordinarie in tempo di pace inferiori d'assai all'entrate; ma le straordinarie (non parlando di questa guerra) sono state sempre grandissime anzi eccessive. Ha speso il signor Duca nell'andata sua in Spagna, e dopo ritornato, in vestimenti e in donativi grandemente; ma in particolare ha donato e dona tuttavia, per interesse di stato, una gran somma di denari in Francia a diverse persone, con cui ha tenuto continue intelligenze, particolarmente in Provenza e in Delfinato, e tuttavia continuano queste spese. Ha fatto ancora Sua Altezza, per le cose del marchesato di Saluzzo, grossi donativi, come è ben noto alla Serenità Vostra. Ma quelle spese che non sono stimate d'inferior interesse son quelle che fa il signor Duca ordinariamente nella foresteria; perciocchè essendo egli d'animo tanto grande, e ritrovandosi alla porta d'Italia, conviene abbondare e spendere largamente nei ricevimenti dei personaggi che passano, con l'ospitalità e con i presenti. E in questo proposito ho veduto io una nota particolare, che dapoi la conclusione del parentado, innanzi l'andata in Spagna